

**PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ESTENSIONE DELLA CAMPAGNA VACCINALE ANTI-COVID19  
ALLE AZIENDE BERGAMASCHE**

**ALLEGATO A**

**PERCORSI ORGANIZZATIVI**

**1. Grandi aziende e Associazioni o gruppi di imprese che sono in grado di vaccinare al proprio interno.**

I datori di lavoro, singolarmente o in forma aggregata, con il supporto o il coordinamento delle Associazioni di categoria di riferimento, possono manifestare all'ATS la disponibilità ad attuare PIANI AZIENDALI per la predisposizione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2 (Covid-19) nei luoghi di lavoro destinati alla somministrazione in favore delle lavoratrici e dei lavoratori che ne abbiano fatto volontariamente richiesta. Nella definizione dei PIANI AZIENDALI, i datori di lavoro assicurano il confronto con il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole contenute nel Protocollo del 24 aprile 2020 e il supporto del medico competente.

Nella predisposizione dei punti vaccinali straordinari saranno seguite le Indicazioni ad interim per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro e i requisiti indicati nell'Allegato 1 della DGR XI/4401 del 10/03/2021 e **successive modifiche ed integrazioni**, seguendo la traccia predisposta da ATS Bergamo, riportata nell'**Allegato B**.

**Modalità organizzative:**

- pianificazione dell'attività con adeguato anticipo;
- rispetto delle misure di prevenzione anti-contagio;
- adeguata informazione ai soggetti destinatari delle vaccinazioni;
- accettazione dei lavoratori aderenti (**indicativamente** minimo 100 lavoratori) assicurata da personale incaricato (interno/esterno);
- rispetto della modulistica predisposta per anamnesi e consenso informato;
- rispetto delle indicazioni tecniche e delle buone pratiche per conservazione, preparazione e somministrazione del vaccino;
- programmazione e preparazione alla gestione di eventuali eventi avversi
- rispetto delle indicazioni regionali per alimentazione dei flussi informativi.

I piani aziendali sono proposti all'ATS di Bergamo secondo le modalità e la modulistica (**Allegato C**) da questa indicate. **Per l'invio dei Piani è predisposta specifica piattaforma on line.**

**Le associazioni possono presentare un piano per ciascuna delle sedi vaccinali individuate, allegando l'elenco delle aziende che afferiscono al punto vaccinale indicato.**

**2. Aziende che si avvarranno di linee vaccinali presso i centri esistenti – formalizzate dalle ASST a ATS**

Le modalità saranno definite con le ASST, in base alla disponibilità dei vaccini.

**3. Associazione o gruppi di imprese che intendono promuovere azioni autonome (convenzioni con erogatori privati).**

I datori di lavoro possono rivolgersi a strutture sanitarie private stipulando, anche per il tramite delle Associazioni di categoria di riferimento o nell'ambito della bilateralità, specifica convenzione con strutture in possesso dei requisiti per la vaccinazione, con oneri a proprio carico.

Il datore di lavoro predispone il Piano Aziendale direttamente, o tramite il medico competente ove presente e lo comunica all'ATS di Bergamo secondo le modalità e la modulistica (Allegato C) da questa indicate, indicando la struttura sanitaria prescelta e il numero complessivo di lavoratori che hanno manifestato l'intenzione di ricevere il vaccino.

La struttura sanitaria cura tutti gli adempimenti necessari per la somministrazione, ivi compresa la registrazione delle vaccinazioni eseguite mediante gli strumenti messi a disposizione dai Servizi Sanitari Regionali. La fornitura dei vaccini viene assicurata dall'ATS.

#### **4. Accordi con farmacie per le micro imprese e artigiani**

Le modalità saranno definite con FEDERFARMA in base alla disponibilità di vaccini